



**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA**

Oggetto: Squadre di Reparto Mobile impiegate in servizio di ordine pubblico
in Piazza Colonna – Richiesta chiarimenti compiti da svolgere.

AL SIGNOR QUESTORE DI ROMA

e p.c. ALLA SEGRETERIA NAZIONALE CONSAP

= LORO

SEDI=

Con la presente questa segreteria provinciale intende chiederLe chiarimenti in merito ai criteri adottati negli ultimi tempi dal Dirigente del Commissariato Trevi nell'impiego delle squadre di Reparto Mobile nel servizio di ordine pubblico in Piazza Colonna.

In particolare le chiediamo le motivazioni per cui una squadra di Reparto Mobile, destinata ad un servizio di ordine pubblico, venga difatti poi impiegata in servizio di vigilanza dividendola in più gruppi da due operatori, posizionati ai lati della piazza e lontani dal mezzo di servizio.

Tale procedura ci risulta sia adottata anche a piazza aperta, quindi con libera circolazione dei cittadini, e non solo in regime di varchi controllati, cosa che avviene quando nella zona ci sono manifestazioni.

Questa O.S. intende farLe presente che i protocolli operativi, ribaditi a tutti gli operatori dei Reparti Mobili nei vari corsi frequentati presso la Scuola dell'Ordine Pubblico di Nettuno, sconsigliano la divisione delle squadre di Reparto Mobile impiegate nei servizi di ordine pubblico per motivi di efficacia operativa, in quanto per struttura organizzativa e compiti operativi ha un senso solo se lavora unita e con il mezzo nelle vicinanze.

Oltretutto alla luce degli ultimi attacchi terroristici verificatisi in Europa e delle minacce terroristiche giunte al nostro paese, ricordando quanto accaduto il 28-04-2013 quando due carabinieri impiegati in modo analogo furono feriti gravemente da colpi di arma da fuoco sparati da un attentatore in Piazza Montecitorio, riteniamo particolarmente pericoloso, oltre che inutile e senza una logica, tenere due uomini fermi ad un angolo di una piazza a fare da spartitraffico, con compiti vaghi e senza armamento specifico.

In attesa di un suo cortese riscontro, l'occasione ci è gradita per porgerle i nostri più cordiali saluti.

Roma, 11 marzo 2015